

gora huomo forestiero, che l'amaua grandemente, gli disse vn di tutto sdegnosetto, che gli si leuasse d'attorno, & andasse a fiaccare il collo. Timagora, non curando piu di viuere, e volendo in tutte le cose compiacere cui egli amaua tanto, si lasciò cadere dall'alta cima di vna certa rupe, e morì miseramente. di che Melete pentito della sua soperbia, sentì tanto dispiacere, che furiosamente poco dappoi fece il medesimo fine, che l'amante suo hauea fatto. onde fu detto, che Anterote haueua fatta la vendetta di Timagora, e gli fu perciò consecrato l'altare, ch'io dissi. Fu dunque Anterote vn nume, il qual puniua chi non amaua; essendo amato, non ch'ei facesse disamare: e potiamo dire, che questo altro non sia che l'amore reciproco. la quale cosa conferma Porfirio, scriuendo di costui in questo modo. Haueua Venere partorito Cupido già di alcuni di, quando ella si auide, ch'ei non cresceua punto, ma tuttauia staua così piccolino, come era nato, ne sapendo à ciò come procedere, ne dimandò consiglio all'Oracolo, il quale rispose, che Cupido stando solo, non crescerebbe mai, ma bisognaua fargli vn fratello, accioche l'amore fosse tra loro scambieuale, che allora Cupido crescerebbe, quanto fora di bisogno. Venere, prestando fede alle parole dell'Oracolo, da indi à poco partorì Anterote: ne fu questo così tosto nato, che Cupido cominciò à crescere, mettere l'ali, e caminare gagliardamente, & è di questi due stata poi la sorte tale, che di rado, ò non mai è l'vno senza l'altro: e se vede Cupido, che Anterote cresce, e si faccia grande, ei vuole mostrarsi maggiore, e se lo vede piccolo, diuenta egli parimente piccolo: benche questo faccia spesso à suo dispetto. Adunque l'amore cresce, quando è posto in persona, che medesimamente ami, e chi è amato dee parimente amare: e questo mostrarono gli antichi per Cupido, e per Anterote. Per la quale cosa gli Elei, gente della Grecia, in certa parte delle loro scuole metteuano l'vno, e l'altro, accioche si ricordassero i giuani, di non essere ingrati contra chi gli amaua, ma ricambiassero l'amore, così amando altri, come da altri si sentiuano essere amati. Stauano dunque due imagini, ouero statue di fanciulli, e di loro

D 3 l'vno